Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

AREA 18 SETTORE 01

Il sottoscritto Antonio Oddati nella qualità di responsabile del Settore Assistenza sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto seque:

Generalità del creditore:

-Avv. Luigi D'Angiolella domiciliato in Napoli al viale Gramsci,16 presso il proprio studio **Oggetto della spesa:** Riconoscimento debiti fuori bilancio determinatisi a seguito di sentenza n. 4645 del 20.11.2012 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza esecutiva Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La L.C. Matese Impresa Sociale S.r.I., rappresentata e difesa dall'avv. Luigi D'Angiolella ha presentato ricorso per l'annullamento della nota prot. n. 2010.0464807 del 27/05/2010 avente ad oggetto: Potenziamento dell'offerta regionale di strutture tutelari - Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 633 del 03/07/2009 - Graduatorie provvisorie approvate con Decreto Dirigenziale n. 81 del 01/03/2010 , con il quale l'amministrazione regionale aveva attribuito al progetto della ricorrente un punteggio (58 punti) inferiore alla soglia minima (60 punti) di ammissione al contributo richiesto.

Con ordinanza n. 295/2011 del 10 febbraio 2011 la Sezione del TAR ha respinto la domanda incidentale di sospensione del provvedimento impugnato. Con successiva ordinanza n. 2420/2011 dell'8 giugno 2011 il Consiglio di Stato ha riformato la pronuncia cautelare di primo grado e ha disposto il riesame della domanda dell'impresa ricorrente.

L'amministrazione ha provveduto al riesame ed ha attribuito ulteriori tre punti al progetto dell'impresa ricorrente, che ha potuto dunque accedere al contributo (decreto regionale n. 388 del 28 settembre 2011).

La parte ricorrente ha chiesto pronunciarsi la cessazione della materia del contendere. Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Terza), definitivamente pronunciando sul ricorso, ha dichiarato la cessazione della materia del contendere e condannato la Regione Campania, in persona del suo legale rapp.te p.t., al pagamento delle spese processuali, che ha liquidato in complessivi euro 1.500,00 (millecinquecento/00).

- la somma complessiva da pagare di € 1.500,00 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni degli interessi legali maturati fino al soddisfo;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito: Sentenza n. 4645 del 20.11.2012 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Importo Iordo € 1.500,00 di cui I.V.A//
- Spese generali//
- Oneri accessori//
Totale debito1.500,00 oltre eventuali ulteriori oneri accessori

Sulla base degli elementi documentali disponibili

ATTESTA

- a) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- b) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio; sulla scorta di quanto dichiarato, lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento di legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi del comma 3, dell'art. 47 della Legge Regionale N. 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo pari ad euro 1.500,00 (millecinquecento).

Il Responsabile del Settore prof. Antonio Oddati